

---

## Basilica dell'Osservanza

### Descrizione

Lo stile architettonico è rinascimentale e questa è una delle ragioni per cui non dovrebbe mancare questa tappa nel vostro itinerario; tutte le aggiunte architettoniche sono una testimonianza della rilevanza della Basilica, il cui progetto originario è stato attribuito a Giacomo Cozzarelli.

La **cripta** cimiteriale, accessibile scendendo dal lato est, per l'apertura al termine del loggiato, è caratterizzata da un ambiente dalle volte ampie e basse, a botte lunettata, in laterizi, terminanti con finestrone profondi sul lato destro.

Sulla parete di fondo, dietro all'attuale are moderno in travertino, si trovava in origine l'affresco del giudizio finale di Girolamo di Benvenuto, ora collocato nella parete di fondo del museo Aurelio Castelli che si trova nel convento.

Fino alla ristrutturazione seicentesca del convento **la cella di San Bernardino** si trovava al piano superiore, poi fu traslata nella cripta, per rimanere lì fino al 1939, quando fu individuata l'attuale posizione.

L'oratorio è dunque una ricostruzione del luogo che ospitò il Santo, effettuata con alcuni materiali originari e impreziosita di opere d'arte e reliquie.

Fra queste opere, sulla parete di fondo del primo vano, si nota la terracotta raffigurante San Bernardino in contemplazione, attribuita prima ad Urbano da Cortona, poi ad epoca più tarda e probabile copia dell'originale terracotta di Cozzarelli; sull'are della cella, il busto del Santo, proveniente dalla facciata della Chiesa e attribuito a Lorenzo di Pietro, detto il Vecchietta